

RELAZIONE ANNUALE 2009

**Approvata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci
in data 31 marzo 2010**

Piccoli Passi Per... è :

ONLUS – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

iscritta a :

**Registro Generale Regionale del Volontariato
Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare
Registro Provinciale del Volontariato**

associata a :

UNASAM - Unione Nazionale Associazioni per la Salute Mentale

URASAM - Unione Regionale Associazioni per la Salute Mentale

RELAZIONE ANNUALE 2009

INDICE		pag.	1
IN RICORDO di ALDA MERINI		pag.	2
IDENTITA'		pag.	3
VERIFICA DEL LAVORO ASSOCIATIVO		pag.	7
CONTO PATRIMONIALE		pag.	10
RENDICONTO		pag.	11
RELAZIONE REVISORI CONTI		pag.	12
OBIETTIVI 2010		pag.	13
PREVENTIVO 2010		pag.	15
allegato 1	Accoglienza e sostegno dei familiari	pag.	16
allegato 2	Iniziative per la risocializzazione e riabilitazione degli ammalati	pag.	18
allegato 3	Partecipazione attiva alle politiche socio-sanitarie	pag.	25
allegato 4	Informazione/sensibilizzazione della comunità	pag.	35
allegato 5	Formazione permanente dei soci	pag.	38
allegato 6	Collaborazione con altre associazioni di volontariato, di salute mentale e non, per uno scambio di conoscenze ed esperienze e per intervenire in modo unitario presso le Istituzioni	pag.	39
allegato 7	Iniziative miranti ad acquisire sostegno economico per le attività dell'associazione	pag.	43

In ricordo di Alda Merini (1931 – 2009)

Il mio passato

Spesso ripeto sottovoce
che si deve vivere di ricordi solo
quando mi sono rimasti pochi giorni.
Quello che è passato
è come se non ci fosse mai stato.
Il passato è un laccio che
stringe la gola alla mia mente
e toglie energie per affrontare il mio presente.
Il passato è solo fumo
di chi non ha vissuto.
Quello che ho già visto
non conta più niente.
Il passato ed il futuro
non sono realtà ma solo effimere illusioni.
Devo liberarmi del tempo
e vivere il presente giacché non esiste altro tempo
che questo meraviglioso istante.

Come polvere o vento

Se la mia poesia mi abbandonasse
come polvere o vento,
se io non potessi più cantare,
come polvere o vento,
io cadrei a terra sconfitta
trafitta forse come la farfalla
e in cerca della polvere d'oro
morirei sopra una lampadina accesa,
se la mia poesia non fosse come una grucciona
che tiene su uno scheletro tremante,
cadrei a terra come un cadavere
che l'amore ha sconfitto.



" Non c'è salute

senza salute mentale "

Ai sostenitori di Piccoli Passi Per...un grazie di cuore

Il Consiglio Direttivo, a conclusione del quattordicesimo anno di attività dell'Associazione, ringrazia i Soci, i Volontari e tutti coloro che sostengono "Piccoli Passi Per..." contribuendo al raggiungimento delle sue finalità.

Un ringraziamento particolare a: Comune di Torre Boldone, Comune di Bergamo, Comune di Lallio, , Fondazione della Comunità Bergamasca – Onlus, Credito Bergamasco, Cooperativa Farmaceutica Bergamasca, Il Pugno Aperto – Cooperativa Sociale, ditta Zaninoni spa, ditta Isoltec, e a tutte le persone che sostengono economicamente i progetti e le attività dell'Associazione.

Vogliamo ringraziare inoltre le Parrocchie di S. Paolo e S. Alessandro in Colonna e il Comune di Lallio che da diversi anni mettono a disposizione locali per le attività dei gruppi "SCACCIAPENSIERI".

IDENTITA'

Piccoli Passi Per... è un'Associazione che opera nel campo della salute mentale.

Come scritto nella " *Dichiarazione sulla Salute Mentale per l'Europa* " (Conferenza Ministeriale Europea dell' OMS sulla Salute Mentale, gennaio 2005) : " *la salute mentale e il benessere sono fondamentali per la qualità della vita, mettendo in grado le persone di sperimentare la vita in modo denso di significati e di essere cittadini creativi ed attivi. La salute mentale è una componente essenziale della coesione sociale, produttività, pace e stabilità nell'ambiente di vita... La promozione della salute mentale migliora la qualità della vita e il benessere sociale di tutta la popolazione, includendo le persone con problemi di salute mentale e coloro che se ne prendono cura. Lo sviluppo e la realizzazione di piani efficaci per promuovere la salute mentale accresceranno il benessere mentale per tutti*".

Piccoli Passi Per... è un' Associazione nata nel 1996 da un piccolo gruppo di familiari di sofferenti di disagio psichico che, attraverso l'auto mutuo aiuto, avevano acquisito da un lato maggiore capacità di convivenza con la difficile quotidianità della malattia, dall'altro una maggiore consapevolezza sia dei problemi di malati e famiglie che dei loro diritti.

Da qui la volontà di assumere come familiari un ruolo nuovo, attivo, di unire le forze per favorire una migliore qualità di vita delle persone con sofferenza psichica, tutelarne i diritti di cittadinanza, sostenere la famiglia, incentivare la cultura dell'accoglienza e della solidarietà.

Con questa “**mission**” è nata l’Associazione, oggi con centodieci soci (familiari, volontari, utenti e sostenitori) e con attività divenute nel tempo sempre più ampie e diversificate.

Essa opera principalmente nel territorio che afferisce all’Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti di Bergamo (Unità Operative di Psichiatria 1 e 2, comprendenti 18 comuni: Bergamo, Mozzo, Curno, Dalmine, Treviolo, Lallio, Levate, Osio Sopra, Sorisole, Ponteranica, Torre Boldone, Gorle, Orio al Serio, Stezzano, Azzano S. Paolo, Comunnuevo, Zanica, Urganò) e agli Ambiti Territoriali 1 e 2. Nel tempo l’attività dell’Associazione si è allargata ad altre realtà territoriali a livello provinciale.

Piccoli Passi Per... ha sede a Torre Boldone in Via Manzoni, 1 in una struttura di proprietà del Comune di circa 100 mq.

E’ iscritta nel Registro Generale Regionale e Provinciale del Volontariato – foglio n. 594 (progr. 2371 sez. A sociale) e, ai sensi del D.L. 460/97, è identificata come **ONLUS** (Organizzazione non lucrativa di attività sociale).

Nell’anno 2009 ha confermato la propria adesione all’U.R.A.Sa.M. (Unione Regionale delle Associazioni per la Salute Mentale), al C.S.M. (Campagna Salute Mentale) e all’ U.N.A.Sa.M. (Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale).

E’ iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare.

Piccoli passi per... riafferma la propria identità di Associazione di Volontariato che offre ai sofferenti psichici e loro familiari, associati e no, del territorio in cui opera, la prestazione del lavoro gratuito dei suoi soci.

L’assetto istituzionale

In conformità allo Statuto l’Associazione è strutturata come rappresentato di seguito:

L’Assemblea dei soci

E’ il massimo organo deliberante dell’Associazione. Si riunisce, di norma, una volta all’anno per l’elezione delle cariche sociali e per discutere e deliberare in merito alla relazione annuale di attività del Consiglio Direttivo e sui bilanci.

Il Consiglio Direttivo

Composto da un massimo di 15 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili, ha il compito di dirigere l’Associazione, provvedere all’amministrazione ordinaria e straordinaria e tutelare i diritti delle persone con malattie psichiche e delle loro famiglie.

Il Consiglio direttivo in carica al 31 dicembre 2009 è così composto:

Aleo Pietro	Moro Anna
Assolari Blanda	Patelli Santina
Cavagna Maurella	Prussiani Ugo
Locatelli Luisa	Rota Laura
Marcassoli Cinzia	Sgro Luigia
Mazzoleni Rinaldina	Tosetti Alberto
Morelli Camilla	Zanaboni Achille

Il Consiglio Direttivo ha nominato:

<i>Presidente</i>	Morelli Camilla
<i>Vicepresidente</i>	Moro Anna
<i>Segretaria</i>	Marcassoli Cinzia
<i>Tesoriere</i>	Cavagna Maurella

Nel 2009 il Consiglio ha indetto 9 riunioni, impegnando ogni membro per un totale di circa 30 ore.

Il Comitato di Presidenza

E' composto dal presidente, dal vicepresidente, dal segretario e dal tesoriere ed è convocato dal presidente per deliberare su problemi urgenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Esercita il controllo contabile ed amministrativo della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, esamina i bilanci, redige la relazione sull'operato del Consiglio Direttivo da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Dura in carica 3 anni ed è composto da:

<i>Presidente</i>	Coppola Domenico
<i>Revisore</i>	Locatelli Giansandro
"	Menegazzo Armando

Probiviri

Con incarico triennale hanno il compito di dirimere eventuali divergenze tra consiglieri o tra soci sulle modalità di applicazione dello statuto.

Sono stati eletti:

Locatelli Giorgio
Maino Luciano
Taiocchi Mario

I Soci

Soci sono tutti coloro che, aderendo all'associazione, ne accettano lo statuto e il regolamento e versano la quota associativa annuale di 21 euro acquisendo in tal modo il diritto di voto in assemblea. E' importante sottolineare che la partecipazione alle riunioni settimanali di lavoro associativo e di auto mutuo aiuto è aperta anche ai non soci.

Oltre che come soci è possibile, con un versamento di 10 euro, far parte dell'Associazione con la qualifica di "amico" senza diritto di voto.

Le risorse umane

Nell'Associazione sono attivi familiari, volontari e utenti.

I **familiari**, di solito avvicinati all'Associazione per un bisogno personale, diventano poi "volontari" nell'impegno di lavorare insieme per rispondere ai bisogni di tanti.

I **volontari**, rari in psichiatria, sono una risorsa indispensabile per lo svolgimento di molte attività a sostegno di malati e familiari. Attraverso i corsi di sensibilizzazione/formazione il loro numero è cresciuto nel tempo e attualmente sono 39. L'Associazione fruisce inoltre del significativo apporto di **utenti** presenti in diverse attività e con diversi ruoli.

E' nostro vivo desiderio poter raggiungere un numero sempre maggiore di familiari con i quali condividere la nostra "**mission**", così come poter accogliere sempre più volontari da affiancare alle persone che vivono una sofferenza psichica.

VERIFICA DEL LAVORO ASSOCIATIVO

Premessa

Le persone in carico ai servizi per la salute mentale presentano un ventaglio estremamente diversificato di bisogni in relazione alla varietà e complessità dei problemi, che vanno da quelli veri e propri di salute e cura a quelli esistenziali, dai vissuti di abbandono e solitudine ai problemi di convivenza spesso difficile con i familiari, così come al bisogno di sostegno nel percorso di reinserimento sociale, nella ricerca del lavoro, della casa o di uno spazio strutturato per la socialità.

Gli aspetti sanitari della cura sono certamente importanti, ma sono altrettanto indispensabili gli interventi a carattere sociale, attraverso una forte integrazione tra gli uni e gli altri.

L'Associazione, nel delineare la propria attività annuale, ha preso in considerazione i bisogni delle persone, prefiggendosi il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici attraverso attività articolate in progetti:

1. ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI

Attività

- servizio " Centralino Sociale " di ascolto, informazione e orientamento
 - auto – mutuo – aiuto:
 - offrire accoglienza ai nuovi familiari
 - incontri di riflessione e scambio di esperienze tra familiari per un reciproco sostegno
 - accompagnamento dei familiari nella ricerca di risposte ai loro bisogni, in particolare nei rapporti con le strutture del territorio
 - attività di sollievo
 - coinvolgimento dei familiari in progetti riabilitativo/risocializzanti degli utenti.
- (v. allegato 1 – pag. 16)

2. INIZIATIVE PER LA RISOCIALIZZAZIONE E RIABILITAZIONE DEGLI AMMALATI

Attività

- sostegno individuale alle persone su problemi specifici
- affiancamento di volontari
- attività dei laboratori "Scacciapensieri" e "Creare Insieme"
- sostegno agli utenti per la realizzazione del giornalino "Lo Specchio"
- incontri a scopo risocializzante e ricreativo tra utenti, familiari e volontari

- progetti condivisi con operatori dell'area sanitaria e sociale e realtà del territorio.
(v. allegato 2 – pag. 18)

3. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIO - SANITARIE

Attività

- ❖ rapporti con le Istituzioni:
- partecipazione alle riunioni del Comitato di Dipartimento dell'A.O. di Bergamo, all'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale dell'ASL, ai Tavoli Salute Mentale degli Ambiti Territoriali 1 e 2
- incontri/collaborazione con responsabili istituzionali a diversi livelli a favore di utenti e famiglie
(v. allegato 3 – pag. 25)

4. INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' AL FINE DI:

- a) FAR SENTIRE LA VOCE DEI FAMILIARI RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE**
- b) FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLO STIGMA E DELLA EMARGINAZIONE SOCIALE NEI CONFRONTI DEI MALATI E DELLE FAMIGLIE**
- c) ATTIVARE LE RISORSE DELLA RETE SOCIALE**

Attività

- ❖ interventi in diverse realtà territoriali, locali e non
- ❖ partecipazione/organizzazione di manifestazioni pubbliche
- ❖ interventi sulla stampa locale sul tema della salute mentale
(v. allegato 4 – pag. 35)

5. FORMAZIONE PERMANENTE DEI SOCI

Attività

- partecipazione a incontri, convegni e seminari
- supervisione dei volontari
(v. allegato 5 – pag 38)

6. COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI SALUTE MENTALE E NON, PER UNO SCAMBIO DI CONOSCENZE ED ESPERIENZE E PER INTERVENIRE IN MODO UNITARIO PRESSO LE ISTITUZIONI

Attività

collaborazione attiva con:

- Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Familiari per la Salute Mentale
- U.R.A.Sa.M. (Unione Regionale Associazioni per la Salute Mentale)
- U.N.A.Sa.M. (Unione Nazionale Associazioni per la Salute Mentale)
- CAMPAGNA PER LA SALUTE MENTALE
- COORDINAMENTO BERGAMASCO PER L'INTEGRAZIONE
- FORUM SOCIO-SANITARIO di BERGAMO
- C.S.V. – Centro Servizi Bottega del Volontariato
- Associazione PROTEO di Bergamo
(v. allegato 6 – pag. 39)

7. INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Attività

- raccolta diretta
- donazioni
- partecipazione a bandi pubblici e privati di finanziamento
(v. allegato 7 – pag. 44)

Modalità di Lavoro

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi associativi sono svolte da familiari, volontari ed utenti con ruoli e incarichi attribuiti a seconda degli interessi e delle "abilità" di ciascuno.

Inoltre sono nati "**Gruppi di lavoro**", che operano con interscambio costante al fine di integrare conoscenze e competenze veruna crescita delle persone e per ottimizzare le risorse:

- *Gruppo Sportello di ascolto*
- " *Auto mutuo aiuto per familiari*
- " *Rapporti con le Istituzioni*
- " *Progetti*
- " *Volontari*
- " *Attività interassociative*
- " *Informazione, formazione e sensibilizzazione*
- " *Gestione economico-finanziaria*

CONTO PATRIMONIALE ANNO 2009

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Automezzi	5.940,00	Fondo amm.to automezzi	5.940,00
Attrezzature	2.955,45	Fondo amm.to attrezzature	2.519,83
Mobili	3.543,95	Fondo amm.to mobili	2.569,38
Impianto elettrico su beni di terzi	650,00	Fondo amm.to Impianto Elettrico	455,00
Macchine Elettroniche	5.703,90	Fondo amm.to Macchine Elettroniche	5.703,90
Credito Bergamasco	31.703,25	Capitale netto	27.291,08
Cassa	411,00		
Totale attività	50.907,55	Totale passività	44.479,19
		Avanzo anno 2009	6.428,36
		Totale a pareggio	50.907,55

RENDICONTO ECONOMICO 2009

<u>ENTRATE</u>		
Quote associative	Euro	1.207,00
Liberalità da persone fisiche	Euro	331,00
Contributi:		
- Comune di Lallio	Euro	550,00
- Comune di Torre Boldone	Euro	396,50
- Comune di Bergamo	Euro	2.000,00
Contributi per Progetti:		
- " Aiuto a utenti e Familiari"	Euro	4.100,00
- " Un posto anche per me"	Euro	50.000,00
- " Hello ... Bus"	Euro	12.627,00
- " L'Incontro"	Euro	10.332,00
- " Psiche e Ricerca"	Euro	-
- " Teatro"	Euro	6.100,00
Manifestazioni	Euro	3.207,69
TOTALE ENTRATE		90.851,19

<u>USCITE</u>		
Spese per attività informative	Euro	1.496,20
Spese generali di segreteria	Euro	3.748,70
Affitto sede e spese condominiali	Euro	3.250,00
Accoglienza - attività riabilitative e risocializzanti	Euro	736,27
Rimborso a soci per spese anticipate	Euro	390,00
Spese per Progetti:		
- " Aiuto a utenti e Familiari"	Euro	3.602,24
- " Un posto anche per me"	Euro	56.815,49
- " Hello ... Bus"	Euro	2.000,00
- " Psiche e Ricerca"	Euro	2.830,50
- " Teatro"	Euro	5.403,00
Ammortamenti 2009	Euro	913,47
Laboratori	Euro	2.667,37
Manifestazioni	Euro	569,59
TOTALE USCITE		84.422,83
Avanzo d'esercizio		6.428,36
TOTALE A PAREGGIO		90.851,19

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2009

I revisori dei conti convocati il giorno 10/03/2010 hanno approvato il bilancio dell'esercizio 2009.

Porgiamo un cordiale saluto a tutti i Soci.

Ricordiamo che l'Associazione ha la sua natura organizzativa sancita dallo statuto e che "Piccoli Passi Per..." è costituita nella forma di libera Associazione indipendente, apolitica, aconfessionale e senza fine di lucro.

Il Consiglio Direttivo ha gestito l'attività associativa e le disponibilità finanziarie per il 2009 in modo oculato e nel pieno rispetto dei suoi poteri istituzionali, impegnandosi nell'elaborazione e nell'attuazione di progetti.

Le entrate e le spese sono pertinenti all'attività dell'Associazione e sono supportate da documentazione probante.

Nel corso dell'anno abbiamo sempre accertato che:

- I valori di cassa corrispondevano ai saldi contabili
- Le scritture contabili risultavano ordinatamente tenute ed aggiornate nel rispetto dei termini consentiti.
- Tutti gli altri libri dell'Associazione sono risultati aggiornati nei termini.

L'esercizio 2009 così si sintetizza:

- TOTALE ATTIVITA'	Euro	90.851,19.-
- TOTALE PASSIVITA'	Euro	84.422,83.-
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	6.428,36.-

Il saldo c/c n. 15891 c/o il Credito Bergamasco al 01.01.2009 era di Euro 24.319,03.- mentre al 31.12.2009 è di Euro 31.703,25.-

La consistenza di cassa al 01.01.09 era di Euro 453,39, mentre al 31.12.09 abbiamo un saldo di Euro 411,00.-

L'Associazione prosegue nella realizzazione di nuovi progetti e nell'attuazione di quelli in corso; continua a sostenere i laboratori esistenti e crearne di nuovi, sempre con l'intento di supportare i loro fruitori e sensibilizzare il territorio riguardo alla malattia mentale.

Tale lavoro è stato possibile grazie all'apporto fattivo e disinteressato dei Soci che si prodigano a vari livelli. Un ringraziamento particolare, a nome di tutti i soci, al Consiglio Direttivo e a quanti hanno dedicato maggior tempo ed energie.

Nella relazione morale del Consiglio Direttivo sono contenute tutte le informazioni sulle attività, istituzionali e non, dell'Associazione intraprese nel corso del 2009.

Un grazie a tutti i Soci per l'attenzione prestata e l'invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2009.

OBIETTIVI 2010

Verranno mantenuti gli obiettivi generali precedentemente indicati nel capitolo " Verifica del lavoro associativo ".Tra questi si intende dare **particolare sviluppo a**:

A. - l'abitare, un tema " forte" sul quale l'Associazione è da tempo impegnata anche attraverso il Tavolo Salute Mentale – Ambiti 1 e 2, e l' O.C.S.M.

Ad esso è strettamente collegata

l' assistenza domiciliare integrata, intesa come intervento che parte dalla "casa" della persona per poi "uscire" dalla stessa e costruire, attraverso una rete relazionale, opportunità di partecipazione al territorio di appartenenza.

- **inserimento lavorativo**, sia come interventi propedeutici al lavoro che come inserimento lavorativo in senso stretto. In particolare continua la partecipazione al progetto l. 13 – *Progetto Quadro per gli Ambiti di Bergamo e Dalmine – Piano Integrazione Disabili 2008/2009 per inserimenti lavorativi in azienda*, attraverso un nostro rappresentante, e al progetto " LAVORO & PSICHE " della Fondazione Carialo, attraverso un rappresentante del Coordinamento Provinciale delle Associazioni.
 - **interventi a sostegno** di persone in O.P.G. (Ospedale Psichiatrico Giudiziario) e delle loro famiglie sollecitando le risposte più adeguate ai loro bisogni.
 - **ampliamento delle attività di laboratorio**, maggiormente diversificate anche in base agli interessi dei pazienti.
 - **iniziative di lotta allo stigma** e per una **cultura nuova** di "accoglienza" nei confronti del disagio psichico, con momenti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza.
 - **mobilità** pazienti, per rispondere ad un bisogno importante delle persone. L'Associazione metterà in atto proprie iniziative con l'utilizzo della vettura recentemente acquistata con il progetto " HELLO...BUS!!!"
 - **tempo libero** dei pazienti, perché non sia un tempo "vuoto".In particolare prosecuzione del progetto "L'INCONTRO" e delle attività di laboratorio, teatro e ginnastica.
- B. -** favorire un **funzionamento del DSM** più adeguato a quanto previsto dal PRSM (Piano Regionale Salute Mentale), anche in relazione ai rapporti con l'Associazione dei familiari.

- favorire una reale **integrazione del sanitario e del sociale** rispetto alle problematiche di salute mentale, anzitutto sollecitando la ripartenza del Tavolo Salute Mentale – Ambito 1.
In particolare l'Associazione si impegnerà a dare il proprio contributo ai Tavoli Tematici predisposti dall'OCSM (Organismo Coordinamento Salute Mentale) preparatori della **Conferenza Territoriale della Salute Mentale** prevista per il maggio 2010.

C. - allargare la base associativa nelle diverse figure di: familiari, volontari, utenti.

PREVENTIVO 2010

<u>ENTRATE</u>		
Quote associative	€	1.200,00
Liberalità da persone fisiche	€	2.000,00
Contributi da persone giuridiche ed enti pubblici	€	4.500,00
Contributi per Progetti	€	14.500,00
Manifestazioni	€	5.000,00
TOTALE ENTRATE		27.200,00

<u>USCITE</u>		
Spese per attività informative	€	500,00
Spese generali di segreteria	€	4.000,00
Affitto sede e spese condominiali	€	3.300,00
Accoglienza - attività riabilitative e risocializzanti	€	800,00
Rimborso a soci per spese anticipate	€	200,00
Progetti	€	49.500,00
Laboratori	€	3.000,00
Manifestazioni	€	700,00
TOTALE USCITE	€	62.000,00

Si ricorda che ogni attività svolta dai soci per l'Associazione si intende a titolo gratuito. Vengono riconosciute le spese di viaggio di una certa rilevanza e le spese anticipate dal socio in nome e per conto dell'Associazione

Si ricorda inoltre che le iniziative da realizzare saranno stabilite dal Consiglio Direttivo secondo priorità e fondi reperiti.

ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI

❖ **Centralino sociale**

Il Centralino sociale di "Piccoli Passi Per..." , in funzione da 12 anni, è un **servizio di informazione, orientamento** e, quando possibile, **intervento** sui problemi legati al disagio psichico.

Esso informa sulle attività dell'Associazione, sulle modalità da seguire nella ricerca di risposte ai bisogni di utenti e familiari, in particolare riguardo ai Servizi Territoriali sia sanitari che sociali. Nel caso si tratti di persone che risiedono al di fuori del nostro territorio di competenza, mette le stesse in contatto con le associazioni simili del loro territorio di appartenenza.

I familiari che telefonano vengono invitati ad un incontro in Associazione col gruppo di ascolto e successivamente al gruppo di auto mutuo aiuto.

Nel corso del 2009 le chiamate registrate sono state molto numerose. Molte hanno richiesto, per una risposta adeguata, approfondimenti, un colloquio personale e/o successivi interventi della nostra Associazione.

La grande maggioranza delle chiamate proviene dalla famiglia e riguarda il familiare con problemi. Si chiedono informazioni, sostegno al malato e alla famiglia, aiuto nel rapporto con i servizi.

Numerose le chiamate dalla città, ma anche dalla Provincia.

❖ **Auto mutuo aiuto (a. m. a.)**

Il gruppo di auto mutuo aiuto per familiari, che si riunisce nella sede dell'Associazione ogni mercoledì alle ore 21,00, anche durante il corrente anno è cresciuto in modo significativo.

Come primo obiettivo il gruppo a.m.a. cerca di **offrire un luogo di accoglienza delle emozioni** al fine di sviluppare la consapevolezza che le emozioni stesse sono tollerabili e gestibili in proporzione a quanto vengono riconosciute ed espresse.

E' importante comprendere che non si deve star bene per forza, si possono condividere anche le preoccupazioni e le lacrime, si può parlare anche dello star male; è fondamentale riuscire a dare spazio anche ai sentimenti penosi, dolorosi, aggressivi.

Come secondo obiettivo dell'auto mutuo aiuto si cerca di **spostare il centro dell'attenzione dai malati ai familiari stessi**, nell'ipotesi che, parlando di loro, possano acquisire maggior consapevolezza dei loro bisogni e delle loro emozioni spesso trascurate o represses. Questo è utile per favorire quel processo di separazione che in alcune situazioni non ha la possibilità di svilupparsi correttamente.

Il terzo obiettivo è quello di facilitare le relazioni tra i partecipanti al fine di **promuovere una reciproca solidarietà e vicinanza**.

Sono incoraggiati incontri e scambi tra i membri del gruppo al di fuori delle riunioni.

I risultati raggiunti dal gruppo indicano chiaramente che la possibilità di sentirsi inseriti in una rete di contatti umani consente di sperimentare la sensazione di non essere soli in balia dell'angoscia, con effetti di sollievo e di attenuazione dei vissuti depressivi.

Continuano gli scambi di esperienze di auto mutuo aiuto con altre associazioni di familiari.

Inoltre il gruppo a.m.a di " Piccoli Passi Per..." è frequentemente invitato da Enti Pubblici o privati, sia del territorio di appartenenza che di altre realtà provinciali o regionali, a testimoniare il proprio percorso e le proprie esperienze.

❖ **Attività di sollievo**

- Il progetto "**SOLA....MENTE**", iniziato nel dicembre 2006 per accogliere il bisogno di sostegno educativo delle famiglie che vivono l'esperienza del disturbo mentale, dell'isolamento e della fatica del convivere con il decorso della malattia, prosegue con la presenza dei volontari formati nella prima fase del progetto con l'affiancamento agli educatori

- E' iniziato alla fine del 2009 un nuovo progetto "**....L'INCONTRO...**", rivolto specificatamente ai familiari e ai caregivers di persone con sofferenza psichica con l'obiettivo di sostenerli e sollevarli nella gestione della relazione con il familiare malato e di favorire nello stesso tempo il **riappropriarsi della dimensione di famiglia**, a volte prevaricata dalle necessità di cura del familiare.

Il progetto, sostenuto dal finanziamento del bando l.r. 1/08 art. 36, è attuato attraverso educatori professionali della Cooperativa Il Pugno Aperto di cui siamo soci dalla fine del 2009.

- Alcuni familiari partecipano alle attività di **TEATRO** e **GINNASTICA** organizzate con i progetti per gli utenti: "*La narrazioneteatro come luogo poetico*" e "*Tiramisù*".

INIZIATIVE PER LA RISOCIALIZZAZIONE E RIABILITAZIONE DEGLI AMMALATI

Tutte le nostre attività sono finalizzate a rispondere, nell'ambito di competenza, ad alcuni dei diversi e complessi bisogni delle persone con sofferenza psichica.

Tra queste segnaliamo:

❖ Gruppo volontari

Il gruppo di volontari, operativo da 10 anni, affianca utenti dei due C.P.S.. Continuano gli incontri periodici di supervisione a cui partecipano 3 operatori del C.P.S. Occidentale che garantiscono la formazione permanente dei volontari.

Si auspica anche da parte del C.P.S. Orientale l'attività di supervisione rispetto ai propri pazienti, in quanto **nel gruppo di lavoro si realizza l'indispensabile collegamento e integrazione tra operatori istituzionali e non al fine di creare un lavoro di rete che penetri armonicamente nel sociale.**

E' significativo il fatto che il numero dei volontari si sia ampliato nel tempo, a riprova che la sensibilizzazione nei confronti del disagio psichico si realizza anche attraverso la visibilità del volontariato nel territorio.

❖ Laboratori

I laboratori, luoghi aperti nel territorio, senza alcuna connotazione sanitaria, in spazi concessi da Parrocchie e Comuni, si propongono di favorire l'inserimento nel proprio contesto di vita di persone che soffrono di solitudine e di emarginazione a seguito di disagio psichico. **I pazienti incontrano i volontari in un ambiente tranquillo e sereno per scambiare "quattro chiacchiere", essere ascoltati ed esprimere la propria creatività attraverso semplici manufatti.**

Le attività dei laboratori sono una rimessa in moto del RI-CONOSCIMENTO di alcune capacità della persona e della voglia di RI-ENTRARE in relazione con gli altri, dove l'oggetto creato diventa MEDIATORE ed ESPRESSIONE DI SE' attraverso l'espressione delle proprie sensazioni, l'uso delle proprie mani e di strumenti semplici e noti (non tecnici).

Nel corso del 2009 **i 5 laboratori di SCACCIAPENSIERI e CREARE INSIEME**, che vedono un numero significativo di presenze, hanno ulteriormente ampliato la gamma delle attività svolte con notevole soddisfazione degli utenti.

Tra queste, l'esperienza di teatro, avviata nel 2008 dal laboratorio di San Paolo e successivamente inserita nel progetto **"LA BELLEZZA.....Teatro come luogo di relazione sociale"**, ha incontrato grande favore da parte degli utenti e si è conclusa con una rappresentazione pubblica nell'Auditorium dell'Oratorio di San Paolo.

A ottobre 2009 è iniziato, nella sala polifunzionale della Parrocchia di San Paolo, un corso di ginnastica dolce rivolto agli utenti, ma aperto anche a familiari e volontari. E' condotto da una nostra socia, insegnante di Educazione Fisica, che ha già realizzato esperienze analoghe.

❖ **Giornalino LO SPECCHIO**

Nel 2009" LO SPECCHIO " , ***il giornale degli utenti***, è uscito con regolarità a cadenza bimestrale.

Redatto presso il Centro Diurno del C.P.S. Occidentale (Day-Care), viene poi stampato dall'Associazione "Piccoli Passi Per...".

Notiamo con soddisfazione l'aumento degli scriventi sia fra operatori che fra utenti e familiari e il riconoscimento da più parti del continuo miglioramento di qualità del nostro giornale.

Nel 2009 "LO SPECCHIO" ha compiuto 11 anni. Questo è un bel traguardo perché segna la forte cooperazione tra pazienti, operatori del Day Care, volontari di "Piccoli Passi Per...". Solo un legame così produttivo ha permesso la serenità nella REDAZIONE del giornale, il grande impegno e la diffusione capillare nel territorio di Bergamo e provincia.

I risultati raggiunti ci hanno spronato a progettare nuove modalità di redazione e della veste grafica del nostro giornale.

Su questo obiettivo sono stati realizzati i primi incontri.

(a cura della Redazione)

❖ **Iniziative Editoriali**

Piccoli Passi Per... ha sostenuto il progetto di un libro scritto da una paziente, dal titolo " ***Paziente nota – Storia di una bipolare***".

Esso è stato pubblicato e presentato al Day Care e successivamente al Caffè Letterario dall'autrice insieme all'Associazione e a operatori del CPS Occidentale/Day Care.

❖ **Incontri risocializzanti**

Sono stati organizzati incontri conviviali tra utenti, volontari e familiari, molto graditi da tutti e in particolare dagli utenti.

❖ **Progetti**

L'attività dell'Associazione si articola in **progetti**, condivisi con operatori dei Servizi psichiatrici e sociali e del Privato Sociale, con altre associazioni di volontariato e con realtà del territorio, istituzionali e non.

NUOVI PROGETTI

1. Nel 2009 è stato avviato un nuovo progetto dal titolo " **HELLO...BUS!!!** " inerente la "mobilità" delle persone, cioè la possibilità anche per i malati psichici di muoversi nel territorio per poter fare quelle cose che le persone cosiddette "normali" non hanno difficoltà a svolgere.
Un malato psichico, per la patologia che lo disturba, ma anche per lo stigma e i pregiudizi ancora presenti nella società, ha spesso difficoltà di movimento, di inserimento in contesti come possono essere i servizi pubblici, gli uffici, le poste....e quant'altro possa riguardare lo svolgimento di pratiche più o meno quotidiane. Così come di vivere momenti di svago fuori dalla quotidianità, spesso pesante e solitaria della malattia.
Abbiamo quindi avviato un progetto che ci permettesse di accompagnare questi pazienti nei bisogni di vita quotidiana, di farli partecipi della gioia che provano gli "altri" nel trascorrere fuori dalle mura domestiche una domenica, un week end....., in serena compagnia e lontano da quei luoghi di vita dove spesso si annida la loro malattia.
Abbiamo coinvolto la comunità su questo progetto e, attraverso i contributi raccolti da varie realtà private, abbiamo acquistato in ottobre una vettura di 7 posti per le finalità di cui sopra.
2. **Nell'ambito del progetto " L'INCONTRO "** rivolto ai familiari e ai caregivers di persone con sofferenza psichica come intervento di sollievo (vedi allegato 1 pag. 17), **sono state avviate nel dicembre 2009 iniziative per coinvolgere le persone con disagio psichico in attività socializzanti e aggregative.** Per le uscite di gruppo (cinema, concerto, passeggiate ecc.) si porrà particolare attenzione alla promozione e **partecipazione ad eventi e iniziative che la città e il territorio potranno offrire.**
Gli interventi sono coordinati da operatori specializzati della Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto, coadiuvati da volontari.
3. **Nel novembre 2009 è iniziato un progetto di attività motoria dal titolo " TIRAMISU' "** condotto da una socia, insegnante di Educazione Fisica, già esperta in interventi di questo tipo.
Nella prima fase si sono svolte attività di tipo ricreativo e socializzanti con l'ausilio della musica.
Nella seconda fase, di "ginnastica dolce", l'attività ha riguardato la scioltezza articolare, il tono muscolare, la coscienza del proprio sé corporeo, per il mantenimento e il miglioramento delle principali funzioni motorie.

PROSECUZIONE di PROGETTI

E' forte impegno dell'Associazione far sì che nessun progetto significativo per l'utenza si fermi alla scadenza temporale del finanziamento, favorendone quindi la prosecuzione con risorse proprie.

4. Continua per il nono anno il progetto **"PER UNA COMUNITA' RESPONSABILE"**, sostenuto attraverso l'autofinanziamento e il sostegno del Comune di Lallio per il laboratorio sito nello stesso territorio.

Esso si prefigge l'obiettivo di favorire **l'inserimento nel proprio tessuto sociale di persone con disturbi psichici** che vivono una condizione di isolamento, e prevede un affiancamento dei volontari ai pazienti, atto a sostenere la persona nella soddisfazione dei suoi bisogni ed a promuovere esperienze di socializzazione.

5. Il progetto **"RETI DI CURA IN PSICHIATRIA"**, avviato inizialmente col contributo economico della Provincia di Bergamo, prosegue tuttora con l'autofinanziamento.

L'Associazione ritiene infatti questa esperienza di particolare significato nell'obiettivo di **attivare risorse esterne al sistema dei Servizi per rispondere alla domanda di integrazione sociale espressa anche dagli utenti più gravi come diritto di cittadinanza.**

Il progetto intende costruire **reti di intervento** utilizzando risorse esistenti nel contesto di vita delle persone: la famiglia, le Amministrazioni Comunali, le reti informali, l'associazionismo, il volontariato, le parrocchie.

6. Continua con grande soddisfazione dei partecipanti **il progetto "PASSI TRA CIELO E TERRA"** che intende, **attraverso la mediazione dell'ambiente montano, creare un momento di risocializzazione e riabilitazione diverso da quelli già sperimentati.**

Esso è nato nel 2005 dalla collaborazione tra operatori e utenti del Day Care, l'Associazione Borgo Palazzo 130, l'Associazione "Piccoli Passi Per..." e soci volontari del Club Alpino Italiano.

Attività

La periodicità, caratteristiche generali, livello di impegno e difficoltà delle uscite in montagna sono valutate e definite di volta in volta dai partecipanti al Progetto.

I "terreni di gioco" sono stati i più vari e scelti con caratteristiche crescenti di difficoltà: dalle prime semplici escursioni vicino a casa alle avventure sulla neve affrontata con le ciaspole, alle notti in rifugio. Tutti hanno avuto modo di misurarsi con elementi quali la fatica, il freddo, l'insicurezza, la paura, la verticalità, migliorando nell'autonomia.

- 7. L'Associazione è impegnata da tempo sul tema dell'abitare che, per le persone che vivono situazioni di fragilità e malattia psichica, risulta essere molto spesso un problema per la difficoltà di trovare soluzioni soddisfacenti e individualizzate.**

A questo scopo continua da alcuni anni, in collaborazione con il C.P.S. Orientale, il supporto a un **progetto di inserimento in un'unità abitativa di un paziente**. Il nostro compito è quello di fare da tramite tra l'Opera Agostino Vismara (proprietaria dell'immobile) ed il soggetto interessato prendendo in affitto i locali e subaffittandoglieli, contribuendo così anche ad alleggerire il carico burocratico che questa operazione comporta.

Nell'appartamento dell'Opera Vismara è stato inserito nel 2008, da parte del CPS Orientale, un nuovo paziente in quanto la persona precedentemente inserita continua il percorso di autonomia in una diversa abitazione, dove riceve ancora il supporto dell'Associazione rispetto a diversi problemi dell'abitare.

- 8. Sempre inerente al tema dell'abitare è continuato nel 2009 il progetto "UN POSTO ANCHE PER ME".** selezionato dalla Fondazione della Comunità Bergamasca ONLUS (bando 2008 terza annualità).

Esso ha favorito l'accompagnamento all'autonomia abitativa per due pazienti, segnalati rispettivamente dai Centri Psico sociali Occidentale ed Orientale.

Il progetto è stato attuato da un' équipe di lavoro formata da educatori delle Cooperative Sociali PUGNO APERTO e AEPER e da rappresentanti di "Piccoli Passi Per...". Essa ha operato in stretta collaborazione con i CPS e con i Servizi Sociali comunali.

Tra i compiti di "Piccoli Passi Per..." c'è stato quello di sostenere le spese di affitto e utenze e provvedere alla manutenzione dell'appartamento.

L'offerta di una situazione abitativa a bassa protezione, cioè un appartamento da vivere e gestire in modo sufficientemente autonomo, e la garanzia del supporto di operatori specializzati hanno garantito la tenuta del percorso e l'individuazione di obiettivi specifici per ogni utente.

Al termine del percorso l'esperienza si può considerare nel complesso riuscita e le 2 persone sono state inserite in appartamenti autonomi.

- 9. Partecipazione al Progetto L. 13 PROGETTO QUADRO PER GLI AMBITI DI BERGAMO E DALMINE – PIANO INTEGRAZIONE DISABILI 2008 – 2009 per inserimenti lavorativi in azienda.**

Allo scopo si era costituita, il 21 luglio 2008, una A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) con i seguenti Enti partners: Ikaros, ente accreditato capofila, Mestieri, Enaip e ABF altri enti accreditati, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Comune di Dalmine, **Piccoli Passi Per...**, Confcooperative, ANMIC ed Opera Bonomelli.

Obiettivo del Progetto:

- Favorire l'incremento quantitativo e qualitativo dell'occupazione e dell'occupabilità lavorativa delle persone disabili;
- Obiettivo specifico: avviare al lavoro 102 utenti disabili iscritti al Collocamento Mirato.

Metodo di lavoro:

- Sperimentazione di nuove forme di collaborazione tra servizi al lavoro, formativi, educativi, socio assistenziali e riabilitativi, formanti ciò che comunemente prende nome di RETE.

Strumenti adottati:

- Costruzione di una scheda professionale dell'utente e della scheda aziendale per attuare il migliore abbinamento possibile azienda-utente.

Risultati:

Sono stati presi in carico dal progetto 251 utenti (146 di Bergamo e 105 di Dalmine).

Per *Bergamo*: su 146 utenti presi in carico, sono stati fatti 41 progetti di avviamento al lavoro dei quali almeno l' 80 % con esito positivo.

Per *Dalmine*: su 105 utenti presi in carico, sono stati fatti 47 progetti di avviamento al lavoro dei quali almeno il 65 % con esito positivo.

Al 9 febbraio 2010 sono stati avviati al lavoro 88 utenti, ma poiché il progetto si chiuderà il 31 marzo 2010 c'è la possibilità, oltre che la speranza, di poterne avviare ancora 14 per raggiungere l'obiettivo dei 102 utenti.

Il rapporto tra disabili fisici e disabili psichici presi in carico è di 5:2, ma gli avviamenti al lavoro positivi per gli utenti psichici sono molto inferiori che per quelli fisici per le maggiori difficoltà incontrate dai primi.

10. Nel 2009 è continuato il lavoro per la realizzazione del Progetto **"CIRCOLO RICREATIVO DAY CARE"** da parte della Cooperativa Sociale **"BORGO PALAZZO 130"** istituita ad hoc e composta da rappresentanti della nostra Associazione e del mondo cooperativistico, e da singoli cittadini. A luglio è stata raggiunta l'intesa con l' Azienda Ospedaliera di Bergamo per la sottoscrizione di una convenzione per l'utilizzo **dei locali dell'ex Spaccio dell'ex ONP da adibire, dopo i necessari lavori di ristrutturazione e messa a norma, all'attività di bar e ristorazione con l'inserimento lavorativo di pazienti.**
11. Nel 2009 si è completato il progetto **" LA BELLEZZA – teatro come luogo di relazione sociale "** , selezionato dalla Regione col bando 2008/2009 in base alla l.r. n. 1/2008.
Il progetto ha visto il coinvolgimento di persone con disagio mentale in un percorso teatrale mirante allo sviluppo di tecniche

espressive con valenza riabilitativa nel campo delle relazioni sociali e delle potenzialità espressive personali.

Le attività del progetto, realizzate nella sala polivalente dell'Oratorio di San Paolo in Bergamo, sono state organizzate dall'Associazione "Piccoli Passi Per..." e attuate da esperti in materia della Cooperativa Sociale "Viamuratori" – Centro Isadora Duncan e da volontari dell'Associazione.

I riscontri rispetto alla partecipazione e interesse dei pazienti e dei volontari all'attività sono apparsi molto positivi.

Le pazienti hanno garantito puntualità e costanza durante tutto il percorso. A parere dei conduttori ha avuto un ruolo importante il gruppo di volontari che ha costituito una sorta di "rete" di protezione e recupero nei momenti di crisi.

Il percorso è stato una costruzione **di un progetto comune, culminato nell'evento performativo dal titolo " Si va a incominciare "** presentato al pubblico alla fine di maggio. Lavorare in gruppo, misurarsi con i tempi e le modalità altrui è stata un'esperienza formativa alla socialità, resa particolarmente significativa dal fatto che il lavoro teatrale mette in relazione la globalità della persona: un incontro di parole e di corpi in cui quest'ultimo *"riacquista dignità di espressione e di significazione intrecciando la relazione"*.

Vista la positività dell'esperienza si è deciso di riproporla nel 2010 attraverso il finanziamento dei laboratori Scacciapensieri e Creare Insieme di Piccoli Passi Per....

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIO-SANITARIE

Un fondamentale ruolo delle Associazioni di familiari è quello di far sentire la loro voce dove si prendono decisioni relative alla salute mentale per far sì che ai malati psichici vengano garantiti i diritti di salute e cittadinanza a pieno titolo, anzitutto attraverso una forte integrazione tra sanitario e sociale; per chiedere che vengano investite maggiori risorse in quello che è un bene insostituibile della comunità, come sottolinea la Conferenza Ministeriale Europea dell'OMS (gennaio 2005) indicando *"la centralità della salute mentale nella costruzione di una società sana, inclusiva e protettiva"*.

Questo il significato della nostra presenza, in rete con analoghe realtà associative sia provinciali che regionali, negli organismi e ai tavoli di lavoro previsti dalla più recente legislazione in tema di salute mentale.

❖ D S M (Dipartimento di Salute Mentale)

L'Associazione "Piccoli Passi Per...." è rappresentata alle riunioni nel **Comitato di Dipartimento di Salute Mentale** dell'Azienda Ospedaliera di Bergamo da due suoi Consiglieri.

Nell'anno 2009 si sono svolte due riunioni: il 25/05 e il 27/11.

Come oramai consuetudine, gli incontri di Dipartimento sono diventati più che altro una informativa di progetti, iniziative e operato del DSM che lasciano poco spazio agli interventi di soggetti diversi presenti.

Riunione del 25 maggio 2010

- 1) In apertura della riunione di maggio il Prof. Rabboni comunica la propria nomina a Direttore f.f. del DSM e la nomina del Dott. Agudio a Direttore f.f. della Psichiatria 1, a seguito del pensionamento del Dott. Biza avvenuto a dicembre 2008.
- 2) Aggiornamento struttura Boccaleone:
 - trasferimento CRM da Calcinato al 3^o piano della struttura;
 - integrazione del personale che ha consentito di ottemperare ai requisiti di accreditamento e di superare l'ispezione ASL;
 - inserimento di una espansione del Day-Care, aperta all'utenza dal lunedì al venerdì, per le fasce più giovani ed in esordio di patologia;
 - per gli altri due piani del presidio si è in attesa di autorizzazione all'assunzione del personale (8 posti di CPA e 8 di CPM).

3) In seguito ad una segnalazione alla Direzione Sanitaria per l'eccessivo carico di pazienti nel SPDC sono stati proposti i seguenti correttivi:

- avvio di una trattativa della D.S. con il DSM di Treviglio affinché accolga i pazienti dell'Isola
- disposizione al Responsabile del Pronto Soccorso per limitare l'avvio di pazienti critici e al Responsabile della Pediatria per l'invio di minori, cosa che costituiscono un aggravio assistenziale per il SPDC;
- i medici dei reparti dovranno attivarsi per reperire posti letto presso altri SPDC qualora i pazienti superassero il numero previsto.

4) Psichiatria penitenziale: i recenti cambiamenti normativi hanno assegnato alle Aziende Sanitarie l'assistenza dei detenuti. La casa circondariale di Bergamo ospita 200 pazienti psichiatriche, di cui 50 affetti da patologie gravi. Si è quindi proposto un progetto che dovrebbe culminare con l'attivazione, all'interno del carcere, di una struttura analoga ad un Centro Psico-Sociale.

5) Assegnazione di nuovi spazi alle strutture del DSM:

- Il SPDC verrà trasferito nel nuovo Ospedale entro la fine 2010;
- l'ambulatorio IDEA verrà trasferito in Borgo Palazzo;
- al Day-Care verrà assegnata la zona del NPI raddoppiando lo spazio a disposizione. Entrambe le sedi dovranno prima essere ristrutturate.

6) "Lavoro e psiche": lo studio è stato autorizzato del Laboratorio di Bioetica.

Sono stati scelti i coach e l'11 giugno all'ASL vi sarà la presentazione ufficiale del progetto; entro la fine di giugno partirà il corso di formazione per gli operatori interessati, e successivamente si procederà all'inserimento dei pazienti.

7) Il Direttore comunica che l'ASL ha deliberato l'erogazione dell'80% dei fondi sociali per il 2009; dal 2010 tali fondi verranno gestiti dagli Uffici di Piano, salvo ripensamento della Conferenza dei Sindaci.

8) Strutture riabilitative residenziali: nonostante le prime scadenze siano previste per il 30/06 il Direttore non teme dimissioni in massa. E' seguito un animato dibattito sul tema, dal quale è emerso che allo stato attuale non ci sono ancora elementi sufficienti per fare una valutazione completa e costruttiva su possibili soluzioni (vedi Tavoli poi sorti in merito).

9) Azioni Innovative: il Direttore comunica che sono stati stanziati i fondi per 2 progetti, uno sulla domiciliarità e l'altro sulla depressione.

Riunione del 27 novembre 2010

1. Vengono illustrati i progetti in atto:
 - “LAVORO e PSICHE”: Gli incontri propedeutici sono terminati ed ora è possibile procedere all’arruolamento dei pazienti; il tavolo tecnico si riunisce una volta al mese e a dicembre vi saranno una serie di incontri. Ad ora sono stati segnalati 5 pazienti (4 dal CPS Orientale, 1 dal CPS Occidentale).
 - Master sul Case Management. Il bando si aprirà presumibilmente ad aprile ed è rivolto agli operatori dei 3 DSM della Provincia; per gli operatori del DSM Bergamo sarà gratuito in quanto finanziato con i Fondi dell’Azione Innovativa 2005/2008.
 - Azione Innovative Territoriali 2009/2011: i progetti sono iniziati ad ottobre, i primi riscontri sono positivi e confortanti ma passibili di miglioramento (si tratta di progetti l’uno volto a favorire il recupero di pazienti con disturbi depressivi e d’ansia, e l’altro in favore di pazienti idonei ad intraprendere un percorso di autonomia abitativa).
 - Il progetto AEPER, effettuato in collaborazione con il CPS Orientale, è invece incentrato sugli affidi eterofamiliari: attualmente è stato arruolato 1 paziente. Si prevedono, nell’arco di tre anni, 6 affidi.
2. Rete dei servizi DSM: per quanto riguarda il 3° SPDC la R.L. non ha autorizzato l’acquisizione delle risorse per la sua attivazione e perciò è probabile che nel nuovo ospedale vi saranno 2 SPDC da 12 posti letto + 2 DH (tot. 28 p.l.), sufficienti solo per il bacino di utenza del DSM OO.RR., quindi rimane scoperta l’utenza del DSM Treviglio.
3. Gruppo dimissioni protette: tavolo istituito da Asl di concerto con i DSM, gli Ambiti e le Associazioni Familiari per affrontare il problema dei pazienti dimissibili dalle strutture protette.
4. Fondi Socio Assistenziali: il 2010 vedrà il passaggio della gestione dei fondi per la psichiatria dai CPS agli Ambiti Territoriali. Tali fondi vengono erogati a pazienti titolari di un progetto in carico ai CPS. E’ stata effettuata proposta agli Ambiti stessi di erogazione dello storico per qualche mese, in attesa di definizione di una nuova procedura, e per questo il Direttore di Dipartimento è stato invitato ai Tavoli sia di Bergamo che di Dalmine.

Si sottolinea da parte di tutti l’importanza del ripristino del Tavolo per la Salute Mentale dell’ Ambito di Bergamo.

❖ **O.C. S. M. (Organismo Coordinamento Salute Mentale ASL)**

Nel corso del 2009 l’O.C.S.M. si è riunito 4 volte.

Tra gli argomenti affrontati hanno assunto particolare rilevanza:

- 1) programmi innovativi territoriali di salute mentale

- 2) interventi socio-assistenziali per la salute mentale
- 3) progetto " LAVORO & PSICHE "
- 4) note delle Associazioni di familiari
- 5) "dimissioni protette" per pazienti in comunità

1. All'Organismo sono pervenuti sette progetti da parte di soggetti erogatori accreditati e a contratto. Dopo una discussione che ha coinvolto tutti i partecipanti all'Organismo, si è stabilito di approvare i Progetti presentati con l'impegno di una maggiore integrazione da parte degli Enti proponenti con il "territorio", con il coinvolgimento degli Ambiti.

La Regione Lombardia con decreto n. 4700 del 12/05/09 ha approvato i Progetti Innovativi Territoriali e provveduto ai relativi finanziamenti per l'anno 2009 che corrispondono a quanto concordato in sede di O.C.S.M. del 20/02/09.

L' O.C.S.M. effettuerà il monitoraggio dei Programmi Innovativi con cadenza semestrale al fine di valutarne l'andamento.

- 2) Sulla questione aperta riguardo alla destinazione del Fondo Sociale per la psichiatria , il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci si è espresso con la decisione di mantenere per tale Fondo nel 2009 le modalità di gestione attualmente in vigore, ma che a partire dal 2010 i 170.000 euro saranno gestiti direttamente dagli Ambiti Territoriali competenti, impegnandosi comunque a mantenere inalterata la destinazione di tale quota.

Si è deciso pertanto di attivare ampi livelli di comunicazione tra i C.P.S. e gli Ambiti per i passaggi di consegna.

- 3) Il progetto "LAVORO & PSICHE" per l'inserimento lavorativo di persone con disagio psichico, presentato alla Fondazione Cariplo dall'O.C.S.M. della provincia di Bergamo è stato scelto, unitamente a quelli presentati da ASL di Milano 1, Como e Sondrio, per continuare la sperimentazione.

Nel dicembre 2009 è nato un Tavolo Tecnico ASL cui è stato dato il titolo " UN LAVORO? SI PUO' FARE!! " per mettere in risalto la fattibilità di simili inserimenti lavorativi con vantaggi sia per il lavoratore che per il datore di lavoro. Del Tavolo fa parte un rappresentante dell'associazionismo familiare (dell'Orizzonte di Nembro) eletto dal Coordinamento Provinciale delle Associazioni.

- 4) Alla segnalazione di alcune problematiche da parte del Coordinamento Provinciale Associazioni Familiari all'O.C.S.M., è seguita la richiesta avanzata dal dott. Imbalzano alle Associazioni che si occupano a vario titolo di salute mentale di presentare in modo coordinato i bisogni e le richieste che il territorio esprime.

L'opportunità di esprimere "cosa pensano le Associazioni e di cosa hanno bisogno" ci ha fortemente impegnato in confronti e valutazioni tra Associazioni, portandoci infine ad un documento condiviso presentato poi all'O.C.S.M.

- 5) L'O.C.S.M. ha affrontato il problema cruciale di pazienti attualmente inseriti in comunità psichiatrica, ma a breve dimissibili ai sensi della D.G.R. 4221 del 2008.

Si è costituita una commissione multidisciplinare, all'interno di ogni DSM, il cui compito è quello di garantire al paziente delle "dimissioni protette", composta da: Comuni, DSM, Ufficio di Piano e familiari.

La commissione del DSM Azienda Ospedaliera di Bergamo si è riunita 2 volte procedendo anzitutto alla raccolta dei dati.

TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITI TERRITORIALI 1 e 2

IL MANDATO

Il Tavolo Salute Mentale, costituito a norma della legge 328/00, pur non avendo potere deliberativo, ma solo consultivo, riveste comunque una certa importanza in quanto ha la possibilità di fare proposte e prospettare soluzioni per quanto riguarda i problemi inerenti il disagio psichico che, va ricordato, interessa un numero di persone in forte e continuo aumento, spesso molto giovani. Merito fondamentale del Tavolo è quello di raggruppare soggetti diversi, di favorire il confronto delle idee e dei punti di vista delle istituzioni, cooperative e associazioni presenti nel territorio.

I compiti sono potenzialmente elevatissimi a fronte di una situazione di risorse molto scarsa.

La presenza dell'Associazione Tavoli Ambito 1 e 2 ha lo scopo di:

- portare la voce degli utenti dei servizi, almeno fino a quando non vi sarà nel Tavolo una apposita rappresentanza;**
- far presente le esigenze dei familiari;**
- fornire contributi alla luce dell'esperienza maturata in questi anni;**
- collaborare alla realizzazione di iniziative.**

TAVOLO SALUTE MENTALE TERRITORIALE AMBITO 1 - BERGAMO

Il Tavolo Salute Mentale è espressione dell'Ambito Territoriale 1 di Bergamo, costituito a norma della legge 328/00 ed operante nel territorio dei Comuni di Bergamo, Gorle, Torre Boldone, Sorisole, Ponteranica, Orio al Serio.

COMPOSIZIONE

enti effettivamente presenti

- Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Bergamo: CPS Occidentale, Day-Care CPS Occidentale, CPS Orientale
- Comuni dell'Ambito Territoriale 1
- ASL di Bergamo
- **Associazione di Familiari "Piccoli Passi Per..."**
- Nuovo Albergo Popolare
- Caritas Diocesana
- Confcooperative
- Consulta Politiche Familiari
- Dipartimento Dipendenze ASL di Bergamo
- Fondazione S. Maria Ausiliatrice (RSA Gleno)

enti iscritti ma non partecipanti

- ASL di Bergamo – rappresentanza dei Medici di Medicina Generale
- Cisl di Bergamo
- Sportello Emarginazione Ambito Territoriale 1

PRINCIPALI ARGOMENTI AFFRONTATI

Premessa

Il Tavolo si è riunito sei volte tra gennaio e luglio 2009 (solo il sottogruppo "Lotta allo stigma" ha continuato il lavoro fino alla data della manifestazione, ottobre 2009).

Successivamente al cambio di amministrazione l'attività dei Tavoli del PIANO DI ZONA è stata sospesa e non ancora riavviata.

Auspichiamo vivamente che il TSM possa al più presto continuare il lavoro intrapreso, che in questi anni ha visto tutti i suoi componenti seriamente impegnati nel compito, ad essi affidato, di discutere tematiche relative alla salute mentale e promuovere azioni e riflessioni ad essa attinenti. Crediamo sia importante possa continuare a farlo.

- **Piano di Zona 2009/2011 Ambito 1 Bergamo**, cui il Tavolo ha dato il proprio contributo, recepito dall'Assemblea dei Sindaci, e di cui indichiamo in sintesi gli **Obiettivi**:

SALUTE MENTALE: VERSO UNA PRESA IN CARICO CONDIVISA

Continuità:

- . Monitoraggio dell'applicazione dei voucher per la residenzialità leggera
- . Attuazione delle Buone Prassi di collaborazione con ASL e Azienda Ospedaliera

- . Individuazione di ulteriori opportunità formative per gli operatori dei Servizi SAD su disagio psichico
- . Mantenimento della collaborazione con il SIIL circa l'inserimento lavorativo

Innovazione nella continuità:

- . Sensibilizzazione culturale sui temi dello stigma e dell'esclusione sociale
- . Attivazione di progetti educativi di domiciliarità anche attraverso iniziative di sollevamento alle famiglie
- . Attuazione di un servizio per il trasporto degli utenti in difficoltà
- . Individuazione di modalità comuni per affrontare il bisogno abitativo esistente per persone con disturbi psichici nel territorio
- . Definizione delle integrazioni possibili tra i diversi Enti del Sociale e del Sanitario competenti per la Salute Mentale

Innovazione:

- . Costruire e iniziare a sperimentare un piano pluriennale di Ambito per la Salute Mentale, con la partecipazione dei diversi soggetti interessati e coinvolti nel governo del territorio.
- . Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza: iniziare un percorso per definire politiche comuni con ASL e Azienda Ospedaliera
- . Stimolare l'attuazione di iniziative di prevenzione del disagio psichico adolescenziale e giovanile.

- **. Voucher Residenzialità leggera**

Misura approvata dall'Ambito nel 2008 **per progetti di sostegno a persone che vivono da sole**, e confermata dal PdZ 2009/2011 con un budget di 24000 euro per il 2009.

Le sette richieste provenienti dai CPS (3 CPS Ovest, 4 CPS Est) sono state tutte approvate dalla Commissione competente e i progetti sono divenuti operativi **attraverso prestazioni di educatori (tranne un caso) finalizzate ad aumentare l'autonomia personale ed abitativa dei pazienti coinvolti.**

Compito del Tavolo il monitoraggio periodico della misura in modo tale da definirne utilità, effetti ed eventuali modifiche.

- **. Esigenze e problematiche abitative di pazienti psichiatrici**, particolarmente in relazione alle dimissioni da Comunità dovute all'applicazione dei tempi di permanenza previsti dalla DGR n. VIII/4221 del 28/02/07 (lettera del Tavolo all'OCSM).
- **. Organizzazione per il lavoro sul tema dell'adolescenza**, anche in stretto collegamento con l'équipe del CPS occidentale che coordina il Progetto TIPP (Trattamento Integrato Precoce Psicopatologia grave).

- **. Lotta allo stigma**, con la decisione di realizzare (almeno) una iniziativa annuale in linea con gli obiettivi del Tavolo e del PdZ, tendenzialmente in coincidenza con la Giornata Mondiale per la Salute Mentale (10 ottobre). Si costituisce un sottogruppo apposito che per il 2009 realizza l'iniziativa **"Cooperando verso l'Integrazione"** 10-11 ottobre, con l'Ambito di Bergamo soggetto titolare dell'organizzazione, con diversi momenti sul territorio (film all'Auditorium, laboratori e stand informativi delle realtà attive per la Salute Mentale, video sulle esperienze in atto nella Psichiatria con un "focus" maggiormente orientato sulle esperienze riabilitative e di integrazione sociale).
- **. Serate di formazione per volontari "Insieme si può...."**
Iniziativa che ha avuto il gratuito patrocinio dell'Ambito di Bergamo, organizzata dall'Ass. Piccoli Passi Per..., Cooperative Sociali Biplano, Il Pugno Aperto, Aeper e il Consorzio Solco Città Aperta.
Le serate di formazione si sono svolte tra aprile e maggio presso l'Oratorio di Boccaleone. Precedute dalla proiezione di un film attinente al tema, vertevano sulle patologie psichiatriche, le caratteristiche delle reti naturali e la relazione di aiuto, il ruolo del volontariato, per concludersi con l'illustrazione del percorso specifico per volontari.

TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITO TERRITORIALE 2 - DALMINE

Il Tavolo Salute Mentale Territoriale 2, Dalmine opera nel territorio dei comuni di Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica, dei quali Dalmine è il comune capofila, territorio in cui risiede una popolazione di 122.889 abitanti.

Composizione del Tavolo

- Rappresentanze Tecnico/Amministrative/Sociali Comunali
 - Rappresentanza Servizio Sociale ASL di Bergamo
 - Rappresentanze dei CPS Occidentale, Day-Care del CPS Occidentale e CPS Orientale per il DSM di Bergamo e del CPS di Caravaggio per il DSM di Treviglio.
 - Rappresentanza dell'Associazione di Familiari "Piccoli Passi Per..."
 - Rappresentanze delle Confcooperative: A.E.P.E.R. e Il Pugno Aperto
 - Coordinatore servizio E.I.L.
 - Responsabile Ufficio di Piano in sostituzione del Coordinatore del Tavolo
- Il Tavolo si riunisce mediamente ogni mese e mezzo circa.

Programmazione del nuovo triennio 2009-2011

E' già stato sottolineato come sull'area Salute Mentale i Comuni saranno chiamati ad essere sempre più coinvolti, anche se non si capisce bene con quali modalità e con quali risorse, soprattutto, economiche. Pertanto le **priorità d'intervento** si collocano nella direzione di un consolidamento delle azioni intraprese e nella ricerca di una maggiore integrazione. (Si ricorda che in quest'area è anche ricompreso il progetto trasversale inserimenti lavorativi). Ciò si traduce in:

Continuità

- Consolidare l'equipe inserimenti lavorativi, confermando l'affidamento a cooperativa sociale e sviluppando l'aspetto dell'inserimento delle persone non certificate, anche in riferimento alle opportunità rappresentate dagli appalti pubblici delle amministrazioni.
- Riconfermare il protocollo operativo con i servizi specialistici (unitarietà di accesso e segretariato sociale).
- Portare l'esperienza dei laboratori risocializzanti di Boltiere in altri territori.

Innovazione in continuità

- Dare continuità alla formazione degli operatori e coordinatori SAD e promuovere un regolamento di Ambito per l'assistenza domiciliare per pazienti psichiatrici, d'intesa con i CPS.
- Continuare il progetto housing sociale, valutando costi e benefici ed ampliando l'offerta mediante la disponibilità di appartamenti messi a disposizione dai Comuni.

Innovazione

- Sviluppare progetti sperimentali sul tempo libero per pazienti giovani e sostenere "spazi protetti" per il mantenimento a lungo termine (biblioteca/scuola/associazioni), verificando la possibilità di erogazione di buoni socio-occupazionali.
- Creare una rete integrata con i medici di base e i volontari.

I PROGETTI

- **Equipe di Ambito inserimenti lavorativi**
Continuità progetto dalla 2^a triennalità
- **Servizio di assistenza domiciliare**
Continuità progetto dalla 2^a triennalità/innovazione
- **Sperimentazione servizi residenziali (housing sociale)**
Continuità progetto dalla 2^a triennalità/innovazione
- **Costruire una rete socio-sanitaria per l'area salute mentale**
Nuovo progetto
- **Progetto inserimenti socio-occupazionale**
Nuovo progetto

– **Progetto attività di territorio e inserimento sociale**

Nuovo progetto

- Il lavoro che in termini di tempo ha maggiormente impegnato il Tavolo è stata la stesura del Documento di Intesa a causa delle assenze di alcuni rappresentanti che poi hanno richiesto vari aggiustamenti della bozza del documento, la cui ultima stesura è stata definita solo a marzo 2010.
- Per quanto riguarda gli **inserimenti lavorativi**, che assumono una valenza fortemente terapeutica, dopo una iniziale difficoltà degli operatori dell'E.I.L. dovuta anche al contingente periodo di crisi, si è avuta una certa ripresa di inserimenti verso la fine dell'anno.
- **Housing sociale**: la cooperativa Il Pugno Aperto, insieme al Comune di Dalmine, ha preparato un progetto, con contributo Cariplo, di ristrutturazione di un immobile a Treviolo oltre ad avere la disponibilità di 2 appartamenti.
- **Attività di territorio e inserimento sociale**:
 - E' avviato un **nuovo progetto** di "integrazione sociale" dedicato al tempo libero, attraverso il supporto di una educatrice e di risorse territoriali diverse (associazioni, oratori, protezione civile, scouts, etc.). A parte il ritardo iniziale dovuto alla difficoltà nel reperire i pazienti, il progetto adesso sta proseguendo bene.
 - Progetto "affido pazienti psichiatrici", fatta la selezione delle famiglie affidatarie, si prevede di poter fare 5 affidi a tempo pieno o più a tempo parziale.
 - Le volontarie del laboratorio di Boltiere si sono trovate in un momento di scoraggiamento, sentendosi troppo isolate. Hanno chiesto un incontro con le volontarie della nostra associazione, che ben volentieri le hanno accolte per uno scambio di idee e con il proposito di mantenere i contatti e di rincontrarsi.

❖ **Incontri con rappresentanti istituzionali**

L'Associazione ha avuto numerosi contatti/incontri con rappresentanti istituzionali a livello Comunale, Provinciale e Regionale. Ad essi sono state presentate, di volta in volta, problematiche specifiche su alcune situazioni particolari e nello stesso tempo temi di carattere più generale riguardanti la salute mentale.

INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' AL FINE DI:

- **FAR SENTIRE LA VOCE DEI FAMILIARI RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE**
- **FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLO STIGMA E DELLA EMARGINAZIONE SOCIALE NEI CONFRONTI DEI MALATI E DELLE FAMIGLIE**
- **ATTIVARE LE RISORSE DELLA RETE SOCIALE**

Rispetto agli obiettivi sopra indicati l'Associazione ha mantenuto rapporti costanti di collaborazione con operatori della psichiatria (pubblica e del privato no-profit) e del sociale e con realtà del territorio per la realizzazione di **progetti comuni**.

- ❖ **Per favorire la sensibilizzazione della comunità** nei confronti del disagio psichico e delle sue diverse problematiche abbiamo realizzato/partecipato a iniziative a tale scopo, sia nel territorio di competenza del DSM OO. RR. Di Bergamo che in altre realtà provinciali e non.

14-22 marzo 2009

Settimana della Carita'

Disabilità: problema o risorsa?

Parrocchia di S. Alessandro in Colonna
Bergamo

Temi prescelti: disagio psichico e autismo

L'Associazione ha partecipato con interventi pubblici – incontri di sensibilizzazione con sacerdoti – testimonianze durante le messe – intervista a Bergamo TV – articoli sul giornale della Parrocchia

aprile/maggio 2009

"Insieme si può..."

Serate di formazione per volontari e aspiranti volontari nell'ambito della salute mentale.

Oratorio di Boccaleone
Bergamo

L'iniziativa è stata realizzata da Piccoli Passi Per... in collaborazione con AEPER – BIPLANO – IL PUGNO APERTO – SOLCO Città Aperta e con il patrocinio dell' Ambito Territoriale 1, Bergamo
Serata di apertura 17 aprile col film "Si può fare" di G. Manfredonia

4 incontri aperti alla cittadinanza con interventi di psichiatri e psicologi e testimonianze di familiari e volontari

Allegato 4

7 maggio 2009	Intervista a familiari dell'Associazione a Radio Emmanuel
29 maggio 2009	La Comunità Accogliente Incontro di riflessione organizzato dall'Associazione ARCOBALENO di Chignolo d'Isola e dal Forum delle Ass.ni dell'Isola Bergamasca Chignolo d' Isola
5-7 giugno 2009	Festa del volontario Lazzaretto Bergamo
10-11 ottobre 2009	"Cooperando verso l'integrazione" Piazza Pontida/Largo Rezzara Bergamo Iniziativa di lotta allo stigma sulla malattia psichiatrica promossa dal Tavolo Salute Mentale – Ambito Territoriale 1 – Bergamo, in occasione della giornata mondiale per la Salute Mentale. Attività: film "Elling" Auditorium di P.za della Libertà Stand informativi e laboratori Video sulle esperienze in atto della psichiatria bergamasca Bancarella con testi sul disagio psichico, in collaborazione con il Caffè Letterario
8-11-15 novembre	Festa di S. Martino Torre Boldone
17 novembre 2009	Presentazione del libro " Paziente Nota – storia di una bipolare" della nostra socia Luigia Sgro – con la partecipazione dell'autrice, la psichiatra responsabile del CPS occidentale e la Presidente della nostra associazione Caffè Letterario Bergamo
12 dicembre 2009	Assemblea della Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto Partecipazione alla premiazione della mostra di arte contemporanea " FRAGILE " organizzata dalla Cooperativa nell'ambito del "Fragile Handle me

with care ", cartellone di eventi culturali sulle diverse fragilità.

- ❖ Inoltre, le mostre itineranti dei manufatti dei laboratori SCACCIAPENSIERI e CREARE INSIEME hanno permesso di ampliare nel corso dell'anno la visibilità dell'Associazione sul territorio di Bergamo e provincia. L'esperienza di poter esporre i propri oggetti è stata:
per i pazienti – veicolo che consente di potersi mettere in relazione con il proprio ambiente non solo direttamente, ma anche attraverso gli oggetti realizzati;
per i cittadini e la realtà del territorio – un momento di contatto e di maggiore informazione rispetto alla sofferenza psichica.

FORMAZIONE PERMANENTE DEI SOCI

❖ Partecipazione a Incontri, Convegni e Seminari

04 febbraio 2009	Convegno "Case management in psichiatria" Centro Congressi Giovanni XXIII Bergamo
20-21 febbraio 2009	Seminario del Piano di Zona Ambito 1 Polaresco Bergamo
21 aprile 2009	Convegno : "Quale diritto alla salute dei cittadini, degli utenti, delle operatrici e degli operatori nell'ambito dell'assistenza sanitaria nei luoghi di detenzione e di privazione della libertà personale" Castiglione delle Saviere (Mantova)
15 dicembre 2009	Convegno " Lombardia per la Salute Mentale – Sviluppo e innovazione dei modelli clinico - organizzativi in psichiatria" Palazzo della Regione Milano

- ❖ La formazione permanente dei **volontari** si realizza in modo significativo attraverso la supervisione mensile degli operatori dei Servizi Psichiatrici Territoriali

COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI SALUTE MENTALE E NON, PER UNO SCAMBIO DI CONOSCENZE ED ESPERIENZE E PER INTERVENIRE IN MODO UNITARIO PRESSO LE ISTITUZIONI

Consapevole che solo in un'ottica di "rete" si possono creare le basi per un lavoro più efficace, "Piccoli Passi Per..." ha rafforzato la collaborazione con altre Associazioni di volontariato, di salute mentale e non.

In particolare con :

❖ **Coordinamento Provinciale delle Associazioni per la Salute Mentale**

E' formato da "*L'Orizzonte*" di Nembro, "*Senza Fili*" e "*Liberamente*" di Lovere, "*Aiutiamoli*" di Treviglio, "*Piccola Comunità*" di Telgate, "*La Speranza*" di Vertova oltre a "*Piccoli Passi Per...*". Esso si riunisce presso la nostra sede e rappresenta un momento di scambio di conoscenze ed esperienze, di proposte e confronto, nell'obiettivo di predisporre azioni comuni alla ricerca di possibili risposte alle problematiche delle persone con sofferenza psichica e dei loro familiari. In quest'ottica è stato predisposto un documento comune presentato all'OCSM di Bergamo.

❖ **U.R.A.Sa.M.**

L'Unione Regionale Associazioni Salute Mentale comprende 64 Associazioni.

I rapporti di Piccoli Passi Per con l'URASAM si mantengono costanti attraverso la partecipazione di un proprio rappresentante ai Direttivi e agli incontri periodici con le Associazioni della nostra Provincia, con reciproco scambio di informazioni e conoscenze.

URASAM, a nome delle Associazioni che rappresenta, mantiene costantemente i contatti e partecipa ai tavoli della Regione Lombardia, per quanto riguarda il livello Regionale, e con UNASAM per il livello nazionale.

Il 2009 è stato caratterizzato da alcuni importanti eventi.

La nomina del nuovo Presidente, Dott. Valerio Canzian, avvenuta il 26/06/2009 a seguito dell'assemblea annuale di maggio 2009 con l'insediamento del nuovo Direttivo.

E' stata particolarmente laboriosa la transizione dalla gestione Riva alla nuova Urasam, ma con la Presidente f.f. prima e successivamente con il nuovo Presidente e la collaborazione dei membri del Direttivo si è giunti a risolvere i molteplici

problemi amministrativi e gestionali e avviare la funzione propria di Urasam, con la presenza ai vari tavoli Istituzionali e la collaborazione con l'Associazione Nazionale per la salute mentale.

Un evento importante è stato il Convegno Regionale del 15/12 "LOMBARDIA PER LA SALUTE MENTALE" al quale Urasam ha partecipato con l'Associazione Campagna per la Salute Mentale di Don V. Colmegna. In questa occasione sono stati proposti due interventi preparati con l'apporto di suggerimenti e proposte da parte di tutte le Associazioni iscritte.

❖ **U.N.A.Sa.M. (Unione Nazionale Associazioni Salute Mentale)**

La nostra Associazione è rappresentata attraverso l'U.R.A.Sa.M. che ha un proprio delegato nel direttivo U.N.A.Sa.M.

Nel 2009 c'è stata l'Assemblea Soci Unasam per l'approvazione del bilancio ed elezione del nuovo Direttivo. In questa occasione è stato confermato Valerio Canzian come rappresentante della Lombardia.

Si sta preparando una manifestazione a Roma, prevista per il 29 maggio 2010, contro le proposte che stanno emergendo da parte di alcuni partiti favorevoli alla riapertura di strutture manicomiali. Si auspica la partecipazione in massa delle Associazioni.

❖ **FORUM delle Associazioni di Volontariato Socio Sanitario Bergamasche**

Anche quest'anno "Piccoli Passi Per...." ha partecipato alle attività del Forum sui temi comuni alle associazioni. Tra gli altri ha condiviso i seguenti temi e progetti.

6) Continuità assistenziale

Il tema è noto e si colloca nell'ambito delle FRAGILITÀ SOCIALI già presente fra le attività dell'Ufficio di Piano.

Il forum ha provveduto a redigere un documento ACCORDO PROVINCIALE SULL'INTEGRAZIONE OSPEDALE-TERRITORIO, LE DIMISSIONI PROTETTE E LA COSTITUZIONE DEL CENTRO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE.

- Rappresentanza presso le istituzioni delle n°23 associazioni aderenti.

Il tema comporta una affermazione "politica" del Forum quale principale interlocutore, in rappresentanza delle 23 associazioni aderenti, nei confronti delle istituzioni.

A tal fine è stato esaminato il progetto sulla "partecipazione" (v. L. 328/2000) con l'ausilio di rappresentanti del Centro Servizi del Volontariato (CSV)

- Formazione dei gruppi di lavoro per:
- delineare la cornice politica in cui inserire le azioni future del Forum
- approfondire l'aspetto relativo all'allargamento della base sociale delle associazioni oltre che del forum stesso.
- studiare modalità di collaborazione con il CSV, l'Università, il Servizio Scuola e Volontariato anche in merito al problema della raccolta di fondi.

❖ **Centro Servizi – Bottega del Volontariato**

Continua la collaborazione con il Centro Servizi – Bottega del Volontariato, che anche nel corso del 2009 è stato per l'Associazione un punto di riferimento per consulenze in ambito amministrativo e progettuale.

Anche nel 2009 l'Associazione ha aderito alla "Festa del Volontario" organizzata annualmente dal CSV, con uno stand informativo.

❖ **CSV LOMBARDIA – Progetto Amministratore di Sostegno**

Il Coordinamento dei Centri Servizi per il Volontariato della Lombardia, la Fondazione Cariplo, il Comitato di Gestione del Fondo Speciale, con la partecipazione della Regione Lombardia e la collaborazione delle Associazioni Ledha e Oltre Noi....La Vita, hanno lanciato il **"Progetto Amministratore di Sostegno"**, un intervento coordinato sul territorio lombardo per sostenere e consolidare la diffusione di questa figura di protezione giuridica introdotta dalla legge di riforma del Codice Civile n. 6 del gennaio 2004.

L'istituto dell'amministratore di sostegno è nato per **rappresentare e sostituire** la persona che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi. **Lo strumento previsto dalla legge 6/2004 pone al centro dell'attenzione la persona con la sua storia, le sue difficoltà, le esigenze e le aspirazioni ed è quindi ben diverso dal provvedimento di interdizione, che priva totalmente della capacità di agire la persona in favore di un Tutore.**

Per tutti questi motivi e per la finalità del corso l'Associazione Piccoli Passi Per... ha deciso di parteciparvi con un suo rappresentante, con l'obiettivo che possa collaborare alla promozione e alla divulgazione di questa figura giuridica che si ritiene di fondamentale importanza quando i nostri familiari resteranno soli, senza più la famiglia a sostenerli.

Il primo incontro è avvenuto il 9 dicembre 2009 e il corso si svilupperà per i prossimi 3 anni.

❖ **Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione**

" La Comunità Accogliente"

Il 29 maggio 2009 ***L'Associazione Arcobaleno di Chignolo d' Isola e il Forum delle Associazioni dell' Isola Bergamasca hanno organizzato un incontro di riflessione sulla realtà dell' integrazione delle persone disabili e sulla possibilità di creare una reale Comunità Accogliente attraverso scelte consapevoli e un impegno concreto a favore delle persone più fragili, ognuno nel proprio ruolo , ma in dinamica condivisione con tutte le altre componenti della comunità.***

Alla serata hanno partecipato i rappresentanti dei vari Enti pubblici quali :la Presidente dell' Assemblea dei sindaci dei 24 paesi dell' Isola,il Presidente della Caritas , Rappresentanti delle Cooperative ,il Presidente del Coordinamento Bergamasco e diverse associazioni. Ricordiamo in particolare l' intervento della Presidente dell' Associazione "Piccoli Passi Per" che si occupa della salute mentale , la quale ha ribadito la sofferenza e la solitudine in cui vivono malati e familiari e quanto sia indispensabile l'impegno delle comunità locali per costruire con le famiglie la cultura dell' accoglienza , dell'inclusione e la valorizzazione delle diversità.

I familiari riaffermano che solo una Comunità veramente Accogliente è attenta ai bisogni di tutti e sa trasformare le fragilità dei propri cittadini in opportunità di crescita e stimolo all' impegno sociale, politico e istituzionale.

Con questo incontro annuale itinerante sul territorio dell'Isola Bergamasca desideriamo proseguire nella elaborazione e raccolta di pensiero e vissuto delle diverse realtà in cui viviamo e nelle quali vorremmo fosse possibile un domani migliore, dove ogni persona realizzi il proprio progetto di vita a prescindere dalle proprie capacità e dalle proprie abilità.

(dalla Presidente de "L'Arcobaleno")

❖ **Associazione Proteo – Bergamo**

L'Associazione "Piccoli Passi Per...", per il 7° anno consecutivo, ha collaborato con il dott. Giorgio Foresti, il dott. Giorgio Longano e l'Associazione Culturale Proteo di Bergamo, al progetto *Psiche e Ricerca* per il Settimo Corso Formativo "Aree precoci e loro trattamento. La clinica tra limiti e nuove prospettive".

Gli organizzatori dell'iniziativa ci hanno comunicato che il 23 ottobre 2009 sono stati presentati a Roma dalla S.I.P.P. i *Quaderni di Psiche e Ricerca*, segno di importante riconoscimento del lavoro svolto.

- ❖ Oltre che con le Associazioni di Volontariato, Piccoli Passi Per... ha costruito nel tempo rapporti di fattiva collaborazione, su obiettivi e progetti comuni, con realtà della Cooperazione sociale, quali Aeper, Biplano, Il Pugno Aperto.

Di quest'ultima è stato accolto volentieri l'invito a diventare soci della Cooperativa, cosa avvenuta a fine 2009.

INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Il dettaglio delle entrate percepite nel corso del 2009 è riportato nel rendiconto economico.

Il reperimento dei fondi è avvenuto con più modalità.

In sintesi:

- grazie alla generosità sempre presente dei soci, che, oltre alla quota associativa, in vari momenti hanno sostenuto l'Associazione
- grazie a liberalità esterne all'Associazione (da persone fisiche o da persone giuridiche)
- attraverso i Progetti selezionati
- mediante contributi da parte di Enti Pubblici e Privati su progetti
- attraverso l'attività dei laboratori, che sono in grado non solo di autofinanziarsi, ma anche di contribuire ad altre attività dell'Associazione con propri proventi
- attraverso manifestazioni con raccolta di offerte libere.